



SALA MERCATO
MARTEDI' 6 DICEMBRE ore 20.30
FESTIVAL DELL'ECCELLENZA AL FEMMINILE
BENJI. ADULT CHILD- DEAD CHILD
PRECEDUTO DA UN INCONTRO CON MASSIMO RECALCATI



Il cuore del Festival dell'Eccellenza al Femminile, realizzato in sinergia con il Teatro Nazionale di Genova, è rappresentato da un doppio evento alla Sala Mercato martedì 6 e mercoledì 7 dicembre, che indaga i percorsi tortuosi del cuore e della mente: "Benji. Adult Child- Dead Child" di Claire Dowie diretto da Pierpaolo Sepe, e interpretato da Chiara Tomarelli.

Gli spettacoli vanno in scena alle 20.30, ma l'evento clou è sicuramente la prima di martedì 6 dicembre anticipata alle 19 dall'incontro con Massimo Recalcati nell'ambito del format "La cultura che cura" ideato per il FEF dalla compianta Anna Solaro (conferenza con ingresso gratuito su prenotazione tramite biglietti.teatronazionalegenova.it);

L'incontro, intitolato "I labirinti del desiderio", passerà attraverso le tappe degli incontri tra due amanti: seduzione, possesso, gelosia, estasi, inibizione, odio.

Recalcati si chiede se davvero esista il rapporto sessuale, essendo che ogni rapporto sessuale è innanzitutto il rapporto di ciascuno con il proprio fantasma.

Ben rappresentando un ideale percorso attraverso i sentieri tortuosi della vita, l'incontro si abbina alla fame di amore del testo teatrale "Benji" «Quando da bambino non vieni amato, quando non c'è amore. Quando hai questa sensazione che non riesci a spiegare. Questa sensazione dentro di te, che non riesci a spiegare. Non sai dire cos'è, non puoi dire che è mancanza d'amore. Perché non hai le parole. Hai solo questa sensazione, ma non hai le parole. Le parole per dire che nessuno ti ama. Non amato».



Così inizia Benji, testo teatrale scritto da Claire Dowie, presentandoci subito la crepa dentro la quale si dipanerà e costruirà la vita di una bambina, poi ragazza.

Benji racconta di un grave disagio psichico, mettendo in scena una personalità scissa che per esistere in una collettività oppressiva deve crearsi un amico immaginario. Attraverso il racconto della sua vita, dall'infanzia, si disvelano le emozioni più profonde di questa giovane donna, entrando nel vortice del suo pensiero e del suo disagio. Qual è il confine tra normale e non? Quale forza e azione ha l'ambiente circostante nella crescita della propria identità, più o meno solida? La ferita in Benji è esistenziale, con lei assistiamo al suo dolore di vivere, alla sua incapacità di capire e capirsi. Insieme a lei ci ritroviamo catarticamente impotenti di fronte alla sofferenza mentale, alla rabbia, alla mancanza d'amore... che troverà forse, un riscatto alla fine del suo racconto.

Chi partecipa alla conferenza può seguire lo spettacolo Benji al prezzo promozionale di 10 euro; ingresso intero dello spettacolo 16 euro).